

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Sorbolo
Domani incontro
sulla vita
di Adam Neipperg

» Ultimo appuntamento per «Quaderni sorbolesi di storia 2022»: domani alle 21 al Centro civico «Il generale Adam Neipperg. Malattia e morte del secondo marito di Maria Luigia», un dialogo tra la direttrice del museo Glauco Lombardi Francesca Sandrini e la cardiologa sorbolese Arianna Arisi. Le letture saranno a cura di Andrea Gatti. L'ingresso è libero.

Donne, uomini e il no alla violenza «Siamo tutti dalla stessa parte»

Coinvolgente incontro con protagonisti 300 studentesse e studenti dell'istituto Magnaghi

» **Salsomaggiore** «Siamo dalla stessa parte». E lo sono stati veramente i 300 ragazzi dell'Istituto Magnaghi, indirizzo alberghiero e tecnico turistico, che hanno partecipato ieri pomeriggio al Palacongressi di Salso all'incontro organizzato dall'assessorato alle Pari opportunità con la scuola all'interno delle iniziative di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

Evento che risponde a temi portanti del percorso educativo perseguito dal Magnaghi quali la denuncia della violenza, il sostegno reciproco e l'ascolto dell'altro. Ragazzi e ragazze delle classi seconde, terze, quarte e quinte sono stati chiamati a ragionare insieme sulla violenza di genere, sessismo, stereotipi e pari opportunità, attraverso le sollecitazioni dell'associazione «Maschi che s'immischiano» e del Centro Ldv (Liberiamoci dalla violenza) dell'Ausl di Parma: presenti Alessio Te-

Dibattito

Le sollecitazioni sul tema agli studenti della scuola superiore sono state proposte dall'associazione «Maschi che s'immischiano» e dal Centro Ldv (Liberiamoci dalla violenza) dell'Ausl di Parma.



sti, psicologo di Ldv, e per «Maschi che s'immischiano» il presidente Alvaro Gaffaro, Chiara Cacciani e Stefano Fornari.

Un momento molto coinvolgente dove le ragazze e i ragazzi sono stati invitati anche a scrivere una frase su un biglietto (anonimo) che ricordasse un momento in cui

hanno visto o vissuto un episodio di violenza. Alcuni poi sono stati letti e si è dibattuto sull'importanza di curarsi dell'altro ascoltandolo. «Spesso ci si trova a parlare della violenza sulle donne concentrando solo su chi è vittima e dimenticando chi è il soggetto attivo, cioè l'uomo - commenta l'assessore alle

Trecento studenti

Un'immagine del partecipatissimo incontro di ieri.

Pari opportunità Enrica Porta -. Quando parliamo della violenza sulle donne ci concentriamo sulle donne che non denunciano, non scappano, che provocano o che subiscono, ma il cambiamento culturale passa attraverso la presa di coscienza da parte degli uomini del loro comportamento violento e degli stereotipi che lo supportano. Con questa iniziativa voluta dall'assessorato alle Pari opportunità a cui hanno aderito con entusiasmo la dirigente e gli insegnanti, e grazie ai relatori che hanno interagito con grande competenza con gli allievi, abbiamo iniziato ad approcciare la violenza sulle donne in una logica di cambiamento culturale aiutando i ragazzi a mettere a fuoco quegli elementi che spesso conducono ad atteggiamenti o azioni violente nel maschio e a capire che dobbiamo essere tutti davvero dalla stessa parte».

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Langhirano Artemisia Gentileschi, un esempio per tutti

» **Langhirano** Vivo successo ha ottenuto lo spettacolo «Del mio dolce ardore di Artemisia Gentileschi» che si è svolto nei giorni scorsi al teatro Aurora di Langhirano, organizzato dalle Pro loco di Lesignano e Langhirano in collaborazione coi rispettivi comuni, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne. A fare gli onori di casa il sindaco di Langhirano Giordano Bricoli e di Lesignano Sabrina Alberini, insieme alle presidenti delle pro loco di Lesignano Sonia Serra e di Langhirano Gianfranca Bocchi. Il recital ha visto in scena l'attrice Maria Antonietta Centoducati, il soprano Annalisa Ferrarini e l'arpista Carla Fhey. Raccontata la storia di Artemisia Gentileschi, pittrice di straordinario talento, segnata da un atto di violenza sessuale e dal successivo processo che dovrà subire.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa Il Comune scende in campo con l'associazione «Le Guerriere e altre realtà»

Busseto stende una «Coperta rossa»

Una settimana di appuntamenti per la Giornata contro la violenza sulle donne

Piazza Verdi

La piazza di Busseto ospiterà diversi appuntamenti da giovedì fino al 3 dicembre.

» **Busseto** Diversi gli appuntamenti in programma a Busseto, il 25 e 26 novembre, ed anche il 3 dicembre, in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne. Per la ricorrenza l'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'associazione «Le Guerriere» e con il supporto di varie realtà del territorio, ha organizzato iniziative volte all'informazione, alla diffusione di consapevolezza e alla sensibilizzazione sul tema. Venerdì alle 9.15, in piazza Verdi, interventi dell'Amministrazione comuna-

le e dell'associazione Le Guerriere e, a seguire, stesura della «Coperta Rossa» realizzata dalle donne del territorio e lettura di brani da parte degli studenti dell'Istituto comprensivo. Alle 18, ancora in piazza Verdi, davanti alla coperta rossa, interventi dell'amministrazione comunale e delle associazioni che dicono «Stop» alla violenza sulle donne. Alle 20.30, quindi, nella sala del consiglio comunale, presentazione del libro «La verità della nebbia» di Mariangela Pasciuti. Sabato, alla Pl Kids

Traversetolo

Al giardino delle Sefhore di Mamiano sarà inaugurata una panchina rossa

» In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 2022, verrà inaugurata venerdì alle 14.30 a Mamiano, nel giardino delle Sefhore, una panchina rossa, in continuità con l'iniziativa dello scorso anno, con la posa della panchina nel capoluogo, nel parco Prada. Nell'occasione verrà proiettato un breve video realizzato da Pro loco Traversetolo,

con il contributo di associazione Scambiamente e di tanti cittadine e cittadini di Traversetolo. L'evento sarà scandito da letture e contributi speciali da parte delle associazioni Scambiamente, Con-Tatto e di Villa Pigorini. Per l'amministrazione comunale sarà presente l'assessore alle Pari opportunità Alessia Ziveri. Tutti sono invitati a partecipare indossando qualcosa di rosso.

Academy nel salone Napolitano, si terrà quindi l'iniziativa «Leggiamo alla pari», rivolta a bambini e bambine. L'appuntamento è dalle 15 alle 17, con l'intento di trasmettere il messaggio del rispetto e della parità tra maschi e femmine attraverso la valorizzazione di un gesto semplice, come può essere la condivisione di una lettura. Per i piccoli partecipanti leggerà anche Penny, la baby bookblogger di Pievototville, che ha conquistato i coetanei con le sue recensioni e la fantasia del suo blog. Infine, il 3 dicembre, alle 18, in teatro Verdi, andrà in scena «Com'era vestita», rappresentazione teatrale con giovani attori e attrici bussetani, seguita da una tavola rotonda sul tema.

Paolo Panni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noceto Mario Barigazzi ebbe successo già negli anni Sessanta Addio a «Barimar», fisarmonicista di grande talento e creatività

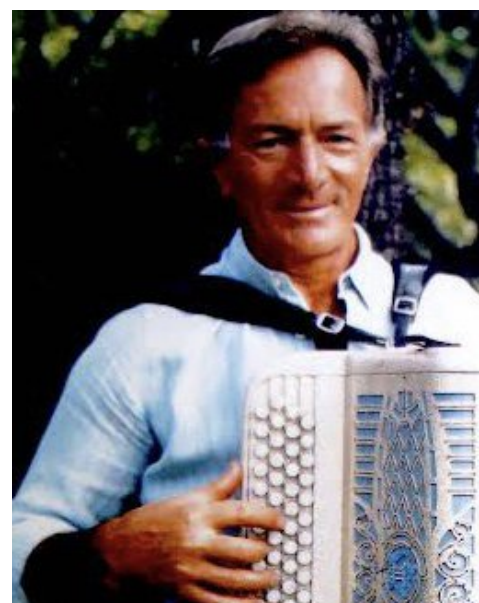
» **Noceto** Si è spento Mario Barigazzi, in arte Barimar. Fisarmonicista e compositore nato a Noceto nel 1925, viveva a Selvapiana di Canossa. Lascia la moglie Nella e le figlie Marinella e Monica. E moltissimi dischi e musica scritta, che faranno risuonare le sue note per sempre. Barimar è stato uno dei più noti e popolari fisarmonicisti italiani. A diciot-

t'anni ha debuttato come solista nel complesso di Cosimo Di Ceglie. A partire dagli anni Sessanta, oltre a una prolifica attività come leader con la casa discografica «La Voce del Padrone», già iniziata nel decennio precedente con i progetti «Barimar e la sua Orchestra», «Barimar e il suo complesso» e «Barimar e L'allegria Brigata», il musicista ha creato un

suo gruppo di musica da ballo: «I Barimar's». Con vari cambiamenti di formazione nel corso degli anni, l'artista con questo gruppo ha svolto un'intensa attività discografica e nei locali notturni di Italia, Germania, Libano e Svizzera dando ampio spazio anche alle esecuzioni all'organo Hammond. Tra i musicisti che hanno fatto parte de «I Barimar's», alcu-

«Barimar»

Mario Barigazzi era un virtuoso della fisarmonica e dell'organo Hammond.



ni nomi di primo piano come Felice Da Vià (piano e voce), Gianfranco Tommasi (sax), Massimo Verardi (chitarra), Renzo Bergonzi e Ottavio Corbellini (batteria) e Pino Presti (basso elettrico e voce). Negli anni '70 Barimar ha dato vita anche al gruppo di rock progressivo «Capricorn College», con Nino Costantino (chitarra, flauto, voce), Mario Barigazzi (tastiere), Guerrino Allifranchini (sax, flauto), Pino Ferro (chitarra, voce), Oreste Ferro (basso, voce), Adamo Biello (batteria, voce) e Antonio Balsamo (sax, flauto dolce).

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA